



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Scolastica Regionale per la Campania



I.C. DI CAPUA-C/MARE
C.F. 82008260638 C.M. NAIC8AH006
- - AOONAI8AH006
Prot. 0003087/U del 15/09/2021 14:41:28

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. DI CAPUA"
Via Napoli - 80053 Castellammare di Stabia (NA)
Tel. /fax 081871 2070 – Tel./fax 0818723647
Email: naic8ah006@istruzione.it Pec naic8ah006@pec.istruzione.it
Cod. Meccanografico NAIC8AH006 C.F. 82008260638
Sito web: www.icfdicapua.edu.it

Castellammare di Stabia, 15 settembre 2021

A TUTTO IL PERSONALE
Docente ed ATA
Loro sedi
Alla DSGA
Al sito web

OGGETTO: Disposizioni di carattere generale per la sicurezza degli allievi e per la loro vigilanza - a.s. 2021/22

In riferimento all'oggetto ed avuto riguardo alle legittime preoccupazioni derivanti dall'obbligo che grava sul personale scolastico di vigilare sugli alunni minori durante tutta la giornata "scolastica" (dal momento iniziale dell'affidamento e sino a quando a tale vigilanza non si sostituisca quella dei genitori o di soggetti maggiorenni cui sia stata delegata l'attività di accompagnamento in occasione dell'uscita degli stessi al termine delle attività scolastiche, nello specifico per la scuola primaria), si ritiene opportuno fornire alle SS. LL. una puntuale ricognizione della normativa in vigore, che richiama norme relative alla natura giuridica, all'organizzazione del sistema scolastico e delle singole Istituzioni, al contratto di lavoro del personale (Testo unico - DLgs 297/94, art. 10; DPR n. 275/99 artt. 3,4,8; CCNL 2006-09 art. 29, co 5) e alle norme civilistiche che riguardano le responsabilità connesse alla vigilanza sui minori (Codice Civile: art. 2047; art 2048 – Legge n.312 dell'11/07/80 art. 61).

Responsabilità contrattuale

Per i docenti il CCNL 2006-09 art. 29, co 5 prevede che “ *Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi*”

Il personale ATA coadiuva i docenti nella sorveglianza degli alunni all'interno del reparto assegnato. La Tabella A – profili di area del personale ATA - allegata al CCNL prevede che: “*....E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti....*”

Responsabilità extracontrattuale

□ art. 2047 c.c.: "in caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

□ art. 2048 c.c.: "i precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le

persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

Le responsabilità desumibili dal quadro normativo di cui sopra sussistono tanto nell'ipotesi che autore del fatto sia un soggetto privo di capacità di intendere e di volere, sia che autore del fatto sia un soggetto capace. Ed ancora, tale responsabilità sussiste tanto nell'ipotesi di atti dannosi compiuti dagli alunni nei confronti di terzi, quanto nell'ipotesi di danni che gli alunni possano procurare a sé stessi con la loro condotta.

In via generale, si osserva che fra i doveri del personale docente vi è certamente quello di vigilare sugli allievi per tutto il tempo in cui questi sono loro affidati. Tale obbligo, che certo caratterizza la funzione docente, grava però, se pure nei limiti fissati dal loro profilo, anche su personale A.T.A. Gli obblighi organizzativi di controllo e di custodia fanno invece capo al Dirigente Scolastico. Tra gli specifici doveri del Dirigente Scolastico (ex art. 25 D. Lgs. 165/01) non rientrano quelli di vigilanza sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione e di controllo sull'attività degli operatori scolastici.

In virtù degli obblighi istituzionali di informazione, con la presente comunicazione si richiama altresì l'attenzione delle SS.LL. sull'importanza della sicurezza nei luoghi di lavoro e si ricorda che tutto il personale è tenuto a prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola, a conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs.9 aprile 2008, n.81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", successivamente modificato dal D.Lgs.5 agosto 2009,n.106 e successive integrazioni/modificazioni) e a sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza . Si ritiene altresì opportuno, per favorire l'interiorizzazione dei comportamenti corretti da parte degli alunni, che i docenti contestualizzino i temi della sicurezza nella programmazione educativo-didattica ordinaria.

Tutto il personale ha l'obbligo di segnalare al dirigente scolastico eventuali danneggiamenti e/o situazioni di rischio sopraggiunte o non rilevate. In caso di rischio immediato il personale presente deve urgentemente provvedere ad isolare ed interdire l'area in cui si è verificata la situazione di rischio.

Di seguito si comunicano ai Sigg. Docenti e al Personale A.T.A. alcuni chiarimenti in materia di "Vigilanza sugli alunni":

1. VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La vigilanza sugli allievi durante lo svolgimento dell'attività didattica fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti, accogliendoli all'entrata, vigilando durante tutto l'orario scolastico ed assistendoli all'uscita della scuola.

La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Gli obblighi di vigilanza sugli alunni e gli impegni per la sicurezza a cura degli operatori scolastici decorrono dal momento dell'ingresso degli alunni nei locali scolastici sino all'uscita.

La vigilanza è estesa anche alle attività scolastiche che si svolgono in aree, spazi o locali esterni alla scuola o in orario aggiuntivo. In caso di attività parascolastiche, attività di integrazione formativa, visite guidate, viaggi di istruzione, gli obblighi di vigilanza sono estesi all'intero arco temporale di durata delle dette attività, inclusi i tempi destinati ai trasferimenti individuali o collettivi.

A tal fine si rammenta che:

1. Il docente si presenta a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni ed accoglie gli alunni in classe all'inizio della prima ora di attività; al suo arrivo a scuola appone la propria firma sul registro generale delle presenze situato all'ingresso; se non può stare a

scuola all'orario di inizio della sua attività, ne dà tempestiva comunicazione telefonica entro le ore 7.45 ;

2. Il docente che durante l'espletamento dell'attività didattica debba assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno;
3. Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo Professionale;
4. I cambi di docente nelle varie aule devono avvenire celermente al fine di non far gravare solo sul personale non docente la sorveglianza. I docenti sono dunque invitati a non stazionare nei corridoi o in altri luoghi durante il cambio dell'ora se hanno lezione.
5. I docenti dell'ultima ora di lezione si accerteranno che tutti gli alunni abbiano lasciato l'aula e che tale operazione di abbandono del locale si svolga con ordine.
6. È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno – anzi aggrava – la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro elettronico di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare i collaboratori del DS;
7. Ogni docente può e deve intervenire nei riguardi di tutti gli alunni, anche di quelli non propri, in particolar modo nel caso in cui manchi il docente di quella classe. Infatti, nella scuola intesa come comunità educante, chiunque ha titolo ad intervenire per arginare e/o segnalare comportamenti a rischio o comunque non consoni all'istituzione scolastica.
8. Si ricorda che l'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici per registrare o riprodurre immagini e filmati costituisce una grave infrazione, se non autorizzato dal docente per fini didattici. Qualora gli studenti usino impropriamente durante le ore di lezione i cellulari, i docenti provvederanno ad un momentaneo ritiro con annotazione sul registro di classe e a comunicare quanto è avvenuto alle famiglie. In casi di reiterato uso si provvederà ad una segnalazione ai collaboratori del DS per eventuali altri provvedimenti;
9. Il collaboratore scolastico ha l'obbligo prioritario della vigilanza nel proprio piano di servizio di ingressi, atri, corridoi, laboratori, palestra e bagni durante tutto lo svolgimento dell'attività didattica, in particolare nelle fasi di ingresso e di uscita, nei cambi d'ora e nella ricreazione e non deve allontanarsi dal proprio piano;
10. E' compito del collaboratore scolastico accertarsi di eventuali ritardi o assenze di docenti nelle classi del proprio piano di servizio e di segnalare immediatamente le classi momentaneamente scoperte al docente collaboratore del Dirigente Scolastico;
11. In caso di uscita degli alunni dall'aula durante le lezioni, la vigilanza compete al personale collaboratore scolastico del piano, mentre l'insegnante in servizio sulla classe dovrà vigilare sul numero e la durata delle uscite.
12. I collaboratori scolastici tutti, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, devono comunicarle prontamente al DSGA.
13. È fatto obbligo ai collaboratori scolastici ed al personale del Servizio di Prevenzione e Protezione appositamente incaricato di controllare periodicamente la praticabilità ed efficienza delle vie di esodo;
14. I collaboratori scolastici dovranno accertarsi che le persone presenti nella scuola siano autorizzate.
15. Tutto il personale scolastico è tenuto ad apporre la propria firma e l'ora di ingresso / uscita sui registri di accesso predisposti.
16. Tutto il personale scolastico è tenuto al possesso e all'esibizione del green pass, quando richiesto.
17. I docenti del corso di strumento prelevano alla fine dell'ultima ora il/i proprio/i alunno/i dalla classe e vigilano attentamente l'/gli allievo/i durante la consumazione del pasto.

2. VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA

In merito alla regolamentazione dell'entrata degli alunni nell'edificio scolastico all'inizio di ogni attività, per assicurare la vigilanza degli alunni si dispone che presso ciascun ingresso dell' istituto – Plesso Infanzia/Primaria e Secondaria di I grado - sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. Anche i docenti di sostegno e i docenti delle classi prime (scuola primaria) saranno presenti agli ingressi per accoglienza e vigilanza.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule, dove sono ad attenderli i docenti della 1^a ora

Nella fase iniziale dell'anno scolastico (periodo di accoglienza), gli ingressi scaglionati saranno vigilati sia dai collaboratori che dai docenti preposti secondo le modalità del Protocollo di Accoglienza.

3. VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA AI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI NELLE SCOLARESCE E DURANTE LA RICREAZIONE

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, collaborando nella vigilanza delle classi prive di insegnanti.

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione, si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai **docenti impegnati nelle classi nell'ora che immediatamente precede la ricreazione**. Nello specifico, per la **scuola secondaria** la ricreazione viene effettuata **dalle ore 10,45 alle ore 11,00** nelle classi del **I piano e dalle ore 10.00 alle ore 10.45** nelle classi del **piano terra e del II piano, per la scuola primaria dalle ore 10.00 alle 10.30 in rapporto alle diverse fasce orarie**. I collaboratori scolastici durante l'intervallo sorvegliano, oltre il corridoio di competenza, anche i bagni.

Il Docente vigila attentamente sulla propria classe anche durante la pausa della ricreazione, richiamando gli allievi che dovessero, con il loro comportamento, rappresentare un rischio per la propria e per l'altrui incolumità, si assicura che non lascino la propria postazione, permette loro di recarsi in bagno 1 per volta(indossando correttamente la mascherina ed igienizzando le mani al rientro) verifica che gli alunni non danneggino le suppellettili della classe o le pareti dell'aula, individua gli allievi responsabili dei danneggiamenti e li segnala al Capo d'istituto; il collaboratore scolastico del piano di competenza collabora nella vigilanza durante l'intervallo per la ricreazione prevenendo eventuali danneggiamenti a suppellettili o a spazi scolastici.

Gli operatori scolastici intervengono, indipendentemente dalle postazioni di competenza, nelle situazioni di rischio o di conflitto fra alunni.

4. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA – USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine delle attività, si dispone che presso ciascuna porta di uscita dell'istituto sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni, **controllando che il deflusso avvenga regolarmente**, in conformità con le istruzioni impartite, e che non ci sia disturbo da parte di alcuno, interno od esterno alla scuola, segnalando tempestivamente al Dirigente Scolastico o al Collaboratore del D.S., tenuto ad essere presente al momento dell'uscita degli alunni, qualsiasi situazione che possa turbare il regolare e corretto deflusso degli alunni.

Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigileranno il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio.

I docenti sono tenuti ad assistere gli alunni anche durante l'uscita al termine delle lezioni, accompagnando le classi al portone di accesso (art. 27, comma 5 CCNL vigente).

Le classi escono in fila con apri fila e chiudi fila (il docente dell'ultima ora consente alla classe di mettersi in fila nel corridoio e procedere soltanto dopo il suono della campanella ed essersi assicurato che **tutti gli alunni** sono **usciti dall'aula**) **secondo l'ordine indicato:**

➤ **Scuola Primaria**

➤ Classi poste al Piano terra

classi: IA-IIA- IIB-uscita principale

classi: IIIA- IIIB- IVA uscita parcheggio

➤ Classi poste al I Piano

➤ Classi : IB-IC- ID- uscita principale

Classi : IIC- IID-IIIC- uscita principale

Classi :IVB- uscita parcheggio

Classi VA -VB-VC uscita viale L.D'Orsi

Scuola Secondaria

➤ Classi poste al Piano terra (I campanella ore 14.00)

classi: IE – IF –IIIE uscita viale L.D'Orsi

classi :IB-IIB-IIIB uscita principale

➤ Classi poste al I Piano (I campanella ore 14.00)

Classi :ID- _IID- _IIID- _IIIA uscita parcheggio

➤ Classi poste al II Piano (II campanella ore 14.05)

classi: IIE – IA –IIA uscita principale

classi :IC-IIC-IIIC viale L.D'Orsi

Ferme restando la competenza e l'autonomia decisionale dei docenti, il dirigente scolastico può impartire, anche verbalmente, istruzioni per disciplinare la mobilità degli alunni in occasione dell'ingresso, dell'uscita, della ricreazione o altro.

5. VIGILANZA SUGLI ALUNNI H

La vigilanza sugli alunni portatori di handicap grave e/o, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità e di disponibilità, da un collaboratore scolastico.

La vigilanza è esercitata inoltre nei confronti di alunni che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di classe e segnalati al dirigente scolastico per l'adozione di ogni eventuale provvedimento straordinario.

6. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO SCUOLA – PALESTRA E VICEVERSA

Durante il tragitto scuola – palestra, e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata ai docenti accompagnatori; anche durante l'attività motoria gli insegnanti sono tenuti ad essere presenti per tutto il tempo di svolgimento della stessa.

7. VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi d'istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M. n.291/92) per la scuola Secondaria di I grado e le classi III-V e V della scuola Primaria, 1 docente ogni 10 alunni per le sezioni della scuola dell'Infanzia e le classi I-II della scuola Primaria, come da Regolamento scolastico.

In caso di partecipazione di uno o più alunni portatori di handicap, sarà designato – in aggiunta al numero di accompagnatori dovuto in proporzione al numero dei partecipanti – il docente di sostegno che segue l'alunno. E' opportuno che i docenti portino con loro un elenco nominativo degli alunni con recapiti telefonici, per comunicazioni urgenti alle famiglie.

Ai docenti accompagnatori, per i quali tale compito costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio espletata in modo particolare ed in tempi eccezionalmente dilatati, non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni, in considerazione della imprevedibilità delle loro azioni.

8. VIGILANZA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico in servizio, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Parere del Consiglio di Stato del 27/01/1982).

9. PROCEDURE ORGANIZZATIVE DA ATTIVARE IN CASO DI MALESSERE O INFORTUNIO

Onde evitare spiacevoli inconvenienti e possibili contenziosi, si esplicita quanto segue.

In caso di malessere sopraggiunto o infortunio, l'operatore presente è tenuto a:

- a) Prestare il primo soccorso immediatamente, richiedendo l'intervento dell'addetto al primo soccorso/ attivando la squadra di primo soccorso presente nella scuola;
- b) dare immediata comunicazione dell'accaduto ai genitori e alla Dirigenza;
- c) nelle situazioni di gravità, anche presunta, se l'infortunato è trasportabile, provvedere con l'ausilio della famiglia ad accompagnare l'alunno all'ospedale più vicino alla scuola o, in caso contrario, inoltrare richiesta di intervento urgente dei servizi sanitari d'emergenza chiamando il numero 118;
- d) In caso d'infortunio, l'insegnante presente, ai fini della procedura assicurativa è tenuto a redigere una dettagliata relazione sull'accaduto (da consegnare all'ufficio di segreteria), che dovrà contenere:
 - le generalità dell'alunno, sede e classe ecc;
 - l'indicazione precisa delle circostanze e della dinamica dell'infortunio;
 - il luogo, il giorno, l'ora e l'esito;
 - l'indicazione del momento scolastico: intervallo, lezione, esercitazione in palestra o altro;
 - l'eventuale presenza di testimoni;
 - la descrizione del soccorso prestato.
- e) In caso di intervento medico ospedaliero occorre informare i familiari della necessità di consegnare in segreteria, possibilmente entro lo stesso giorno e comunque non oltre quello successivo, la certificazione medica rilasciata dall'ASL.

La segreteria provvederà a comunicare quanto dovuto alla Società di Assicurazione convenzionata con l'Istituto.

10. UTILIZZO DELLE AREE TRANSITABILI

Nelle **aree transitabili** nella disponibilità della scuola **riservate a parcheggio** per i veicoli del personale dipendente e di eventuali visitatori istituzionali (rappresentanti degli EE.LL., della ASL, genitori ecc), i **veicoli presenti dovranno:**

- rimanere sempre chiusi a chiave;
- astenersi dai movimenti negli orari di entrata ed uscita degli alunni;
- muoversi sempre a passo d'uomo;
- dare sempre la precedenza ai pedoni;
- **essere parcheggiati:**
 - **lontano da ingressi/uscite;**
 - **in modo da non ostacolare l'accesso o il passaggio** ai veicoli di pubblico soccorso, agli altri veicoli e/o ai pedoni;
 - **in modo da non limitare le vie di fuga o gli spazi di raccolta;**
 - **lasciando libera l'area riservata**
 - **non occupando lo spazio centrale e l'accesso della palestra**

Il personale collaboratore scolastico e/o il collaboratore del D.S.- in caso di parcheggio non conforme alle prescrizioni di cui al punto 10 - richiede al proprietario la ricollocazione del veicolo.

Le presenti disposizioni costituiscono **obbligo di servizio** per tutto il personale della scuola; la mancata osservanza comporterà responsabilità disciplinare e verrà sanzionata come previsto dal Codice Disciplinare pubblicato sul sito web dell'istituto, fatte salve le ulteriori responsabilità previste dalla normativa vigente.

Pertanto, si invita tutto il personale scolastico ad osservare scrupolosamente le misure sopra elencate, anche in considerazione del necessario rispetto delle regole di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Si confida nella professionale e fattiva collaborazione di tutta la comunità educante.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Cambri